

Relazione delle attività condotte per RAV- INVALSI E PdM-NIV

In seguito al collegio docenti del 09 settembre 2020, i proff. Cammarata Marcello, Catalano Francesco (1962) e Puleo Nicolò sono stati individuati per far parte della commissione RAV-INVALSI –PDM. L’incarico è individuato con determina prot. N 11526 del 21.10.2020.

In merito al NIV sono stati individuati i medesimi nomi.

Si descrivono in forma sintetica le attività condotte al fine di assolvere gli incarichi assegnati.

INVALSI

Il nostro Istituto anche quest’anno ha partecipato alla rilevazione degli apprendimenti condividendo pienamente la mission dell’INVALSI che è quella di favorire il progressivo miglioramento della qualità del sistema di istruzione e formazione in Italia.

Nell’anno in corso, causa emergenza COVID-19, le prove hanno interessato soltanto le classi quinte (Grado 13).

La Commissione, nominata dal Collegio dei Docenti per l’anno scolastico 2020/2021, ha svolto tale incarico espletando i seguenti compiti:

- curare le comunicazioni con l’INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;
- coordinare i docenti delle classi V nella organizzazione delle prove e dei tempi di somministrazione;
- coadiuvare il D. S. nell’organizzazione delle prove;
- predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi quinte.

Le prove si sono svolte in due turni:

- primo turno dal 08/03/21 al 19/03/21;
- secondo turno (recupero alunni assenti) dal 26/03/21 al 30/03/21.

Le prove sono state programmate e svolte soltanto per gli alunni in presenza con una turnazione bisettimanale. Gli alunni che hanno richiesto, per esigenze personali, la DAD non hanno potuto espletare le prove.

Si ricorda che quest’anno la prova invalsi non era vincolante per la partecipazione degli studenti all’esame di stato.

RAV-PdM-NIV

Con riferimento alla nota miur 17377 del 28/09/20, si indirizzavano le scuole ad aggiornare i propri documenti strategici PTOF, RAV, PdM, entro la data di apertura delle iscrizioni per la scuola superiore fissata nel 7/01/2021.

I proff. facenti parte della commissione si sono riuniti in vari incontri per definire gli aspetti oggetto di attenzione.

Si ricorda, in questo contesto, che il PTOF, ha valenza triennale ed è valido negli anni scolastici 19/20 20/21 e 21/22. Il RAV e il PdM facenti parte del ptof non possono subire modifiche ma si può solo constatare se sono stati raggiunti e in che misura gli obiettivi che il PdM si prefiggeva e se sono sorte nuove situazioni da richiede l’integrazione di ulteriori obiettivi per il PdM.

Sono stati individuati gli obiettivi riportati nel PdM del PTOF già approvato.

Il RAV prevedeva queste priorità con i rispettivi traguardi, da raggiungere nel triennio:

Priorità	Traguardo	Obiettivi
Risultati scolastici PRIORITA' Diminuzione dell'abbandono scolastico nelle classi prime e terze di ogni indirizzo;	RAGUARDO Rientrare nella media di abbandoni provinciali e avvicinarli alla media dei traguardi di riferimento. Riduzione della percentuale di giudizi sospesi.	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati - Incontri con figure specializzate che operano in seno ad un centro di ascolto attivo nel nostro istituto. Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali dei propri figli - Incremento dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari
Priorità	Traguardo	Obiettivi
Competenze chiave europee PRIORITA' Potenziare le competenze in materia di Cittadinanza.	TRAGUARDO Utilizzare diverse lingue allo scopo di comunicare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari
Competenze chiave europee PRIORITA' Sviluppare competenze multilinguistiche.	TRAGUARDO Utilizzare diverse lingue allo scopo di comunicare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.	<ul style="list-style-type: none"> - Rinnovamento in rapporto alle possibilità economiche di alcune parti obsolete del parco macchine dei laboratori informatici e professionali - Incremento dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari

La circolare MIUR suggeriva di valutare se risultasse opportuno o meno aggiornare le priorità e i traguardi, in relazione alla Didattica Digitale integrata ed all'inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica.

La commissione è convenuta che la didattica digitale integrata, rappresenta un valido supporto alla didattica, ma che ancora deve essere correttamente metabolizzata dall'istituzione scolastica. E pertanto si ritiene che non debba essere individuata come tra i prioritari traguardi che l'istituto vuole raggiungere, anche in relazione ai traguardi già fissati.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica, all'interno del RAV erano già state previste 2 voci relative alle competenze chiave di cittadinanza europea, con un focus sulle competenze multilinguistiche.

È evidente che l'azione apportata dal nuovo insegnamento agisca in modo radicale sul rafforzamento di questi obiettivi.

L'anno scolastico precedente, il 2019/20, a causa della pandemia non ha permesso di mettere in atto tutte le azioni per l'incremento degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel triennio 19-22, si è ritenuto quindi di lasciare inalterati gli obiettivi per il corrente anno scolastico.

Al fine di monitorare alcuni aspetti della comunità educante: docenti, genitori, studenti, e di misurare quando questi siano stati raggiunti sono stati condotti dei questionari in forma anonima mediante il form di google moduli.

Al questionario hanno risposto: 169 alunni, 3 ATA, 74 docenti e 12 genitori.

L'esiguità delle risposte di gran parte delle categorie, ad esclusione dei docenti, porta alla conclusione che i dati raccolti non siano sufficienti per un'analisi completa delle criticità nella nostra istituzione, a meno di non considerare la bassa percezione dell'istituzione stessa un dato da migliorare.

Le condizioni di didattica a distanza, l'inibizione dei laboratori, la impossibilità di potere sollecitare la comunità educante in una indagine più completa hanno convinto questa commissione a lasciare per il corrente anno scolastico inalterato il RAV e con esso il PdM. Rimandando la sua revisione al prossimo anno.

La Commissione
Prof. Cammarata Marcello
Prof. Catalano Francesco
Prof. Puleo Nicolò